



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE AREA I

Prot. n.6128
Area I

Roma, 5 ottobre 2007

Al Dirigente Generale Capo
del Corpo Nazionale
dei vigili del fuoco
Vice Capo Dipartimento Vicario
SEDE

Agli Uffici di diretta collaborazione del Capo
Dipartimento
LORO SEDI

Ai Direttori Centrali del Dipartimento
LORO SEDI

Ai Direttori Regionali e Interregionali
dei Vigili del Fuoco
LORO SEDI

Al Dirigente dell'Ufficio Ispettivo per
L'Italia Settentrionale
SEDE

Al Dirigente dell'Ufficio Ispettivo per
L'Italia Centrale e la Sardegna
SEDE

Al Dirigente dell'Ufficio Ispettivo per
L'Italia Meridionale e la Sicilia
SEDE

Ai Comandanti Provinciali dei
Vigili del fuoco
LORO SEDI

OGGETTO: Mobilità del personale appartenente al ruolo dei direttivi del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

In vista della conclusione del corso di formazione iniziale riservato al personale nominato vice direttore in esito alle procedure straordinarie di cui al comma 1, lett. a) dell'art.158, del D.lgs.217/2005, e delle future assunzioni, si ritiene necessario procedere ad un aggiornamento delle aspirazioni al trasferimento del personale appartenente al ruolo dei direttivi del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE AREA I

A tal fine, viene diramata la presente circolare con lo **scopo meramente ricognitivo**, in attesa della conclusione delle procedure attuative del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217 in ordine alla definizione della distribuzione sul territorio dell'organico, così come rideterminato dal decreto legislativo n. 217/2005, riservandosi, poi, di far conoscere ogni ulteriore mutamento della situazione esistente, anche in attuazione di successive revisioni delle piante organiche territoriali.

La presente circolare ricognitiva delle aspirazioni alla mobilità interessa tutto il personale appartenente al ruolo dei direttivi, in servizio presso le sedi centrali e territoriali del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco, che potrà presentare domanda di trasferimento indicando la sede di preferenza e altre due in subordine, utilizzando l'apposito unito stampato (All. A modello domanda).

Si rappresenta inoltre, che coloro che avessero nel passato già avanzato richiesta di trasferimento sono tenuti, comunque, a rinnovare la propria domanda, anche nell'ipotesi in cui non intendessero indicare sedi diverse da quelle già richieste; conseguentemente le domande che non verranno confermate nella presente circostanza si intenderanno revocate e non verranno prese in considerazione, così come quelle che dovessero essere prodotte dopo la scadenza del termine stabilito.

Considerato che i trasferimenti avvenuti ai sensi della legge 104/92 e del d.leg.vo 267/2000 o come "caso particolare" devono ritenersi trasferimenti temporanei e cioè validi fino al permanere dei presupposti che hanno determinato la mobilità degli interessati, si precisa che questi ultimi, per acquisire il diritto alla sede in atto occupata, dovranno produrre apposita domanda secondo quanto previsto dalla presente circolare di ricognizione delle aspirazioni.

Con la presente circolare viene introdotto un sistema che porta alla formazione di graduatorie cui far costantemente riferimento per la mobilità a domanda del personale direttivo, avvertendosi l'esigenza, proprio come diretta conseguenza dei processi di evoluzione della struttura organizzativa in atto, di avere a disposizione una graduatoria sempre vitale senza, peraltro, comprimere le legittime aspirazioni del personale a raggiungere le sedi di residenza ovvero ad acquisire esperienze professionali diverse.

In linea con i processi di continua razionalizzazione e semplificazione dell'attività amministrativa ci si propone di introdurre, pertanto, modalità di aggiornamento periodico semestrale che consentano all'amministrazione di avere graduatorie sempre aggiornate e di rispondere sempre più adeguatamente alle esigenze di servizio coniugandole con quelle del personale dipendente, consentendo l'adozione di provvedimenti anche quando gravi situazioni di carenza o pressanti esigenze di servizio richiedano l'invio di personale fuori dai casi di mobilità generale connesse alle nuove assunzioni.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE AREA I

Si ritiene opportuno precisare che l'Amministrazione, potrà procedere ad eventuali trasferimenti solo dopo aver valutato prioritariamente le esigenze di servizio e aver posto tutte le sedi in condizione di avere la copertura necessaria per lo svolgimento delle proprie attività contemperando le esigenze dell'amministrazione - primario interesse pubblico - con la necessità di avvicinarsi sempre più alle aspettative dei diretti destinatari.

Si sottolinea che ai fini dell'adozione del provvedimento di trasferimento saranno oggetto di specifica valutazione anche i seguenti elementi che acquistano una rilevanza via via più accentuata in relazione alla qualifica rivestita:

- disponibilità di incarichi adeguati alla qualifica rivestita tenendo conto della distribuzione degli organici;
- specializzazioni, qualificazioni, professionalità e specifiche esperienze maturate nei precedenti settori di impiego.

Le graduatorie saranno elaborate sulla base dei seguenti vigenti criteri:

1. Anzianità di servizio (considerando utile tutta l'anzianità maturata dalla data di assunzione nella carriera direttiva, anche se la decorrenza nella qualifica attuale è la medesima);
2. Residenza: vengono attribuiti due punti se la prima sede indicata secondo l'ordine di preferenza coincide con quella di residenza.

Si specifica che per *sede di residenza* deve intendersi quella coincidente con la residenza all'epoca dell'assunzione in servizio e, quindi, non quella che il dipendente abbia dovuto formalmente prendere successivamente all'assegnazione da parte di questa Amministrazione. Ove la prima sede richiesta non risultasse coincidente con quella dichiarata all'atto dell'assunzione, per beneficiare del relativo punteggio, l'interessato dovrà dimostrarne il motivo (es. la sede di residenza è cambiata perchè il coniuge vi risiede, perché ha acquistato casa, ecc); in ogni caso non verrà ritenuto sufficiente il semplice dato anagrafico se non saranno esplicitati i motivi del cambiamento. Ciò al fine di scongiurare le ipotesi di modifica della residenza finalizzata ad ottenere il trasferimento non corrispondente ad una reale situazione personale.

3. Condizioni di famiglia:

3a) per il coniuge non divorziato, né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale punti 2

3b) per ogni figlio a carico punti 1

Si precisa che sono considerati a carico i figli minori di età o permanentemente inabili al lavoro. Sono altresì considerati a carico i figli di maggiore età purché con reddito complessivo annuo lordo non superiore a 2840,51 Euro (art. 47, comma 3 del D.Lgs. n. 446/1997). Per la documentazione da produrre si rinvia al modello A.

3c) se l'impiegato non è coniugato o è vedovo, ovvero divorziato, separato giudizialmente o



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE AREA I

Conseguentemente, l'Amministrazione si riserva di procedere con cadenza periodica (eventualmente anche semestrale in rapporto alla situazione delle presenze) ad un aggiornamento delle graduatorie stesse, al fine di fronteggiare le ulteriori carenze che si dovessero determinare negli organici degli Uffici, valutando le situazioni emergenti al momento dell'aggiornamento.

MODALITA' INOLTRO DOMANDE

Si rappresenta che per l'inoltro delle domande a questo Ufficio, come nelle procedure che interessano la mobilità del personale operativo, sarà utilizzata una procedura software accessibile per mezzo della rete INTRANET da effettuarsi mediante il collegamento al sito VFPERSONALE.

Dovrà essere individuato e comunicato a questo Ufficio, ai numeri di fax 0646548404 un responsabile del procedimento ed un incaricato, con relativi numeri telefonici, che curi il materiale inserimento delle istanze di trasferimento, secondo le istruzioni riportate nell'Allegato 1.

Si ribadisce che per le richieste presentate dal personale in servizio presso le Direzioni Centrali l'inserimento nella procedura software opportunamente predisposta sarà eseguito direttamente dallo scrivente ufficio.

Si richiama l'attenzione delle SS.LL. sulla delicatezza e riservatezza delle operazioni di inserimento dei dati estratti dalle domande presentate dagli interessati. Tale inserimento, infatti, costituisce indispensabile attività di collaborazione con quella dello scrivente Ufficio per lo svolgimento della complessa operazione di mobilità e la buona riuscita della stessa.

Si invitano, pertanto le SS.LL. a esercitare la massima sorveglianza affinché l'inserimento informatico dei dati abbia perfetta corrispondenza con quelli dichiarati nelle domande presentate dagli interessati, al fine di prevenire discordanze ed eventuale conseguente contenzioso.

L'applicazione informatica per l'inserimento delle domande di trasferimento sarà disponibile dal 15 ottobre 2007 al 26 ottobre 2007.

Parallelamente all'inserimento attraverso la procedura informatica, dovrà essere curata la raccolta delle istanze su supporto cartaceo.

Le domande dovranno essere presentate presso gli Uffici di appartenenza (Comandi, Direzioni regionali e uffici centrali del Dipartimento) entro il 25 ottobre 2007.

I Direttori Regionali sono pregati di voler coordinare, ciascuno per i Comandi di propria pertinenza, l'inoltro delle domande di che trattasi, accompagnando le stesse con elenchi riepilogativi, che dovranno essere consegnate esclusivamente a mano a questa Direzione Centrale presso la Palazzina F del compendio Viminale, 2° piano stanza 5 entro il 27 ottobre 2007.

Si richiama l'attenzione sulla necessità che le istanze di trasferimento siano opportunamente ponderate dagli interessati.

Il dipendente può revocare l'istanza di trasferimento prodotta entro e non oltre 10 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande stesse. L'Amministrazione può valutare le domande di revoca presentate oltre il predetto termine di 10 giorni nei casi di sopravvenute situazioni personali e/o familiari, debitamente documentate.

Si precisa che le revoche delle istanze di trasferimento dovranno essere trasmesse a questa Area a mezzo fax, al n. 0646548404, nello stesso giorno in cui vengono presentate agli Uffici di appartenenza.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE AREA I

Si fa presente al riguardo che il personale che dovesse trovarsi fuori sede in ferie o assente a vario titolo potrà presentare domanda di trasferimento al più vicino Comando provinciale dei Vigili del fuoco. A tal fine i Comandi d'appartenenza sono pregati di voler esperire ogni utile informativa nei confronti degli interessati.

I Sigg. Dirigenti di tutti gli Uffici centrali e periferici sono pregati di prestare la massima collaborazione per il migliore e più rapido espletamento delle procedure accertando, in particolare, che la presente venga diffusa **integralmente** in tutte le sedi di servizio e tra tutto il personale interessato.

Si resta in attesa di un cenno di assicurazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO
f.to (Pecoraro)